

arte, fede e blasfemia

Artisti in Vaticano 2: c'era anche l'autore di "Piss Christ"

BORGO PIO

24_06_2023



Si è svolto ieri nella Cappella Sistina l'incontro del Papa con numerosi esponenti del mondo dell'arte e della cultura.

Nel suo discorso il Santo Padre ha parlato di un'amicizia «naturale e speciale» tra la Chiesa e gli artisti. Ha citato Romano Guardini («lo stato in cui si trova l'artista mentre crea è affine a quello del fanciullo e pure del veggente»), Hannah Arendt (la quale «afferma che il proprio dell'essere umano è quello di vivere per portare nel mondo la novità»), Simone Weil («La bellezza seduce la carne per ottenere il permesso di passare fino all'anima») e ha definito la bellezza come «quell'opera dello Spirito che crea armonia».

Come abbiamo già osservato ieri qui sulla *Bussola*, il *parterre* dei partecipanti era piuttosto variegato. Ci era però sfuggito un nome – ci ha fatto caso *Catholic News Agency* – ed è quello del fotografo statunitense Andres Serrano, che con i soggetti religiosi ci va a nozze ma in modo alquanto controverso. Una delle sue opere più note,

risalente al 1987, si intitola Piss Christ (traducetela voi) e raffigura un crocifisso immerso nell'urina, presumibilmente dell'autore stesso. Il quale, neanche a dirlo, recentemente ha dichiarato di volerla regalare al Papa.